

COMUNICATO STAMPA

Alla Camera il 22 giugno verrà presentato il libro bianco sui pneumatici ricostruiti

INDIFFERIBILE ORGANIZZARE LA RACCOLTA DEI PNEUMATICI USATI

Ogni anno vi sono in Italia più di trenta milioni di pneumatici usati da smaltire. Attualmente ne vengono ricostruiti meno di tre milioni ma ciò consente comunque di evitare l'immissione nell'ambiente di circa 50.000 tonnellate di rifiuti. La soluzione principale per cercare di contenere l'impatto sull'ambiente dello smaltimento dei pneumatici usati è la ricostruzione che si usa normalmente per gli aerei e per i pneumatici dei veicoli industriali che possono essere ricostruiti più volte, ma può essere ampiamente utilizzata anche per le autovetture tanto più che con le tecnologie attualmente utilizzate il pneumatico ricostruito, omologato secondo i regolamenti internazionali ECE ONU 108 e 109, è assolutamente sicuro e ha prestazioni del tutto analoghe a quelle dei pneumatici nuovi.

Un chiaro favore per la ricostruzione è stato espresso dalla direttiva sui veicoli a fine vita 2000/53/CE del 18 settembre 2000 ed è stato ribadito dal decreto di recepimento della direttiva n. 209 del 24 giugno 2003. Queste norme prevedono tuttavia che venga risolto in maniera organica il problema della raccolta e dello smaltimento dei pneumatici usati che, a partire dal 16 luglio 2006, non potranno più essere conferiti in discarica, ma dovranno essere smaltiti con modalità tali da garantire la salvaguardia dell'ambiente.

Su questi temi l'Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) ha realizzato un libro bianco che verrà presentato il 22 giugno 2005, a Roma, nella Sala della Sacrestia della Camera dei Deputati, vicolo Valdina 3/a. Il libro bianco verrà presentato dal presidente dell'Airp, Stefano Carloni. Interverranno gli on. Tommaso Foti e Gianni Verneti, il sen. Fausto Giovanelli e a nome del Governo il sottosegretario al Ministero della Difesa sen. Giorgio Rosario Costa e il sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti on. Mauro Del Bue. La presenza della stampa è ovviamente molto gradita. In allegato l'invito.

Bologna, 20 giugno 2005